#Treviso #avecParis #pourlaLiberté

Iniziative Segreteria - 14/11/2015

#Treviso #avecParis #pourlaLiberté
INIZIATIVA DI SOLIDARIETA' AL POPOLO FRANCESE
promossa dai Sindacati trevigiani
Lunedì 16 Novembre ore 18.00, piazza dei Signori - Treviso

Treviso. I Sindacati CGIL CISL e UIL esprimono la più ferma e risoluta condanna per l'attacco terroristico che nel corso della notte a Parigi ha causato la morte di tante donne e tanti uomini innocenti, gettando nel panico la capitale francese e suscitando orrore e sgomento presso la comunità internazionale e nelle coscienze di tutti coloro che credono nella democrazia e nella civile convivenza.

Ancora una volta Parigi e la Francia si trovano ad affrontare un nuovo atto di barbarie e ferocia inaudita, condotto contro persone e obiettivi che non hanno alcuna responsabilità per le guerre e i conflitti che si sono determinati nel mondo. I Sindacati trevigiani sono vicini a tutti i cittadini francesi e alle famiglie delle vittime di questa nuova tragedia.

Nell'esprimere solidarietà al popolo francese e al fine di lanciare un segnale di pace anche dalla Marca, le **Organizzazioni Sindacali promuovono per lunedì 16 novembre alle ore 18:00 in piazza dei Signori a Treviso un'iniziativa aperta a tutta la cittadinanza**. A fianco dei Sindacati il Comune capoluogo e le associazioni di categoria della provincia che in queste ore stanno confermando la loro adesione. L'invito è altresì esteso a tutti i rappresentanti delle Istituzioni locali, ai parlamentari e agli esponenti politici del territorio, al mondo dell'associazionismo e in generale a tutti coloro che, con un gesto simbolico, vogliano lanciare un forte messaggio di pace e di democrazia.

"Certi che sia doveroso reagire di fronte all'evidente tentativo di introdurre paura e tensione nella nostra società – hanno dichiarato i **segretari generali Giacomo Vendrame (CGIL), Franco Lorenzon (CISL) e Carlo Viel (UIL)** - un tentativo che va respinto con forza e umanità rispondendo con fermezza e determinazione in difesa dei principi di libertà e fraternità".